



for a living planet®

RIVERWATCH

Factsheet Piccole centrali idroelettriche

Le piccole centrali idroelettriche sono tutte verdi?



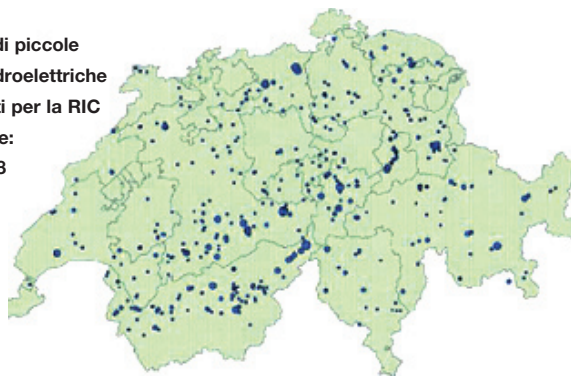
L'energia idroelettrica è una preziosa fonte di energia sostenibile. I corsi d'acqua, d'altra parte, costituiscono un importante habitat naturale. Lo sfruttamento dell'energia idraulica, perciò, deve rispettare determinati criteri. Negli ultimi tempi questi hanno assunto un'importanza cruciale soprattutto a causa della pianificazione di una miriade di nuove centrali idroelettriche. Questa scheda informativa elenca i più importanti criteri per poter valutare in modo obiettivo una centrale elettrica.

Oggigiorno in Svizzera viene utilizzato il 95% di tutta l'energia idroelettrica sfruttabile. Nessun altro paese sfrutta a tal punto le proprie risorse idriche: in Austria, ad esempio, non si supera il 70%. Nonostante ciò nel nostro paese molti piccoli

«Si tratta perciò di tenere gli occhi aperti, poiché nei bollettini ufficiali, nelle assemblee comunali, nei fogli informativi o anche nei giornali locali verranno fornite informazioni su nuovi progetti».

Progetti di piccole centrali idroelettriche presentati per la RIC

Situazione:
nov. 2008



BFE

corsi d'acqua sono attualmente minacciati da nuove centrali idroelettriche e dalla riattivazione di centrali dismesse. All'origine di questo vero e proprio boom vi è soprattutto il progetto di promozione delle energie rinnovabili della Confederazione, la Rimunerazione per l'immissione di energia a copertura dei costi (RIC). Un clima da febbre dell'oro regna tra gli investitori e le società idroelettriche. Swissgrid ha già ricevuto 540 nuovi progetti. L'ubicazione esatta di tali impianti, tuttavia, non viene rivelata e lo stesso Ufficio federale per l'Energia si trincererà nel silenzio. È chiaro che ad essere minacciati da tale situazione sono anche molti corsi d'acqua intatti.

La produzione di corrente supplementare garantita da molti progetti, inoltre, è irrisoria: essa, infatti, non risolve i problemi climatici e non contribuisce in modo decisivo al futuro dell'alimentazione elettrica in Svizzera. Gli argomenti di tutela climatica non giustificano perciò l'ostruzione degli ultimi torrenti di montagna. Una soluzione molto più efficace sarebbe invece migliorare – da un punto di vista tecnico ed ecologico – le grandi centrali idroelettriche esistenti.

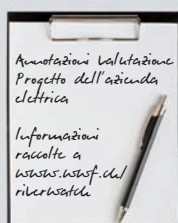
Entro il 2012 le centrali idroelettriche esistenti dovranno essere ristrutturate per produrre in modo sostenibile. Tutto ciò garantirà una maggiore efficienza e offrirà un contributo alla tutela della natura. Una grande centrale idroelettrica adeguatamente ristrutturata, infatti, può produrre la stessa quantità di corrente di tante piccole centrali senza danneggiare ulteriormente la natura e il paesaggio.

Vantaggi e svantaggi dello sfruttamento dell'energia idroelettrica

Lo sfruttamento dell'energia idroelettrica ha gravi conseguenze sui corsi d'acqua: i luoghi di riproduzione dei pesci vengono distrutti, le loro vie di migrazione vengono interrotte e i corsi dei fiumi vengono ostruiti. Molte centrali prevedono deflussi residuali troppo scarsi o prosciugano i corsi d'acqua. Anche le centrali con flusso discontinuo risultano in molti luoghi problematiche. Vi sono tuttavia anche dei vantaggi: le centrali idroelettriche, infatti, producono poca CO₂ e non generano scorie o rifiuti.

Breve valutazione di un progetto per una centrale elettrica

Indicazioni generali



1 Raccolta di informazioni

- Articoli di giornale
- Notizie orali o indagini dirette
- Ricerche in internet
- Foto

Alla pagina web www.wwf.ch/riverwatch è possibile scaricare un formulario relativo alle piccole centrali idroelettriche. Vi preghiamo di completarlo nel modo più dettagliato possibile e di inviarlo a: WWF Svizzera, Riverwatch Casella postale, 8010 Zurigo riverwatch@wwf.ch

Indicazioni dettagliate



2

Stato delle acque

Struttura: si tratta di un corso d'acqua naturale, danneggiato o artificiale?

Deflusso: sono già presenti altre centrali elettriche?

- ▶ Questo punto è relativamente facile da determinare ed immediatamente osservabile sul posto.



3

Aree protette

Le acque si trovano in un'area protetta (nazionale, cantonale o comunale), come ad esempio una zona alluvionale?

- ▶ Per rispondere a questa domanda è possibile rivolgersi all'Ufficio cantonale dell'ambiente o al comune.



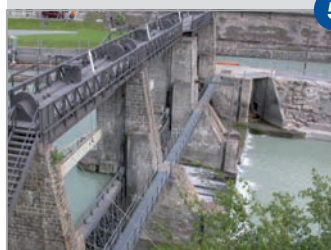
4

Pesci

Si tratta di acque di pesca?

Il progetto minaccia specie degne di protezione o addirittura una zona di riproduzione?

- ▶ Per queste domande ci si può rivolgere alle associazioni di pesca locali o al guardapesca cantonale.



5

Indicazioni tecniche

Quale portata residua prevede il progetto di costruzione? Che durata ha la concessione? Sono previste strutture per la risalita dei pesci o di altri animali acquatici?

- ▶ In questo caso a fornire le informazioni necessarie possono essere l'Ufficio cantonale per l'energia, il comune (edilizia e genio civile) o la relativa azienda energetica.

Vi preghiamo di inviare – al più tardi due settimane dopo la compilazione del formulario – i più importanti risultati intermedi che emergeranno dai vostri personali accertamenti alla sezione cantonale del WWF con copia a riverwatch@wwf.ch

RIVERWATCH

Più forti insieme al WWF



Dopo aver effettuato i propri personali accertamenti è possibile discutere i passi successivi insieme al WWF e ad altre associazioni. Numerose sono infatti le possibilità per ottenere la modifica o addirittura l'annullamento di un progetto di costruzione.

Diritto di ricorso delle associazioni

Le organizzazioni ambientaliste come il WWF possono, a determinate condizioni, presentare ricorso contro un progetto di costruzione. Tale diritto è stabilito dalla legge sulla protezione dell'ambiente, della natura e del paesaggio. È grazie al diritto di ricorso delle associazioni, ad esempio, che è stato possibile mantenere intatto un tratto naturale del fiume Thur.

Centesimo per il paesaggio

Con il centesimo per il paesaggio vengono risarciti quei comuni che rinunciano a nuove centrali idroelettriche e decidono di mettere l'area in questione sotto tutela. Secondo la legge, ai comuni che rinunciano allo sfruttamento dell'energia idroelettrica spettano complessivamente 5 milioni di franchi. Fino ad ora, in tutta la Svizzera sono stati versati solo 3,1 milioni di franchi.

Resistere paga: il progetto Albula

Grazie anche alla tenace opposizione del WWF, nel canton Grigioni è stato possibile evitare la costruzione di una nuova centrale elettrica: alla fine di gennaio l'assemblea comunale di Bergün ha respinto, con 122 no, 73 sì e 4 astenuti, la costruzione di una nuova centrale elettrica in uno dei più bei tratti dell'Albula. Con questa decisione, il comune di Bergün ha agito in favore del fiume rinunciando a circa mezzo milione di franchi di tasse e di canone per i diritti d'acqua. La centrale idroelettrica di Naz-Bergün era stata pianificata da un consorzio guidato dalla società elettrica del nord-est della Svizzera (NOK). Per i costi dell'opera erano stati stanziati 85 milioni di franchi.

La corrente prodotta dalla centrale sarebbe stata piuttosto modesta, appena sufficiente a coprire il fabbisogno energetico degli apparecchi elettrici in stand-by di tutta la Svizzera per quattro giorni. Il romantico torrente, invece, avrebbe avuto una portata 16 volte inferiore rispetto a quella odierna. Oggi il suo deflusso naturale è di 5200 litri al secondo, mentre con la centrale tale deflusso si sarebbe ridotto a 235 miseri litri al secondo. E tutto questo in un'importante area turistica, una regione da poco divenuta patrimonio dell'umanità UNESCO nonché un prezioso habitat per fauna e flora. Questo esempio mostra molto bene come i progetti individuati per tempo possano essere evitati.



Fortunatamente l'Albula rimarrà, anche in futuro, un prezioso spazio di relax e distensione.

RIVERWATCH

Lanciarsi con forza nella discussione

Argomenti a favore di uno sfruttamento delle acque rispettoso dell'ambiente:

- Oggigiorno in Svizzera viene già utilizzato il 95% dell'energia idroelettrica sfruttabile.
- Risparmiare energia conviene di più che produrre costantemente nuova energia.
- L'ottimizzazione delle grandi centrali idroelettriche esistenti è senza dubbio più conveniente che costruire tante nuove piccole centrali.
- Il centesimo per il paesaggio offre una valida alternativa allo sfruttamento delle acque.
- Per la Svizzera, paese a vocazione turistica, una natura incontaminata è molto importante.



Gli habitat naturali esercitano una grande attrazione turistica.

Certificato con naturemade star!

Il WWF promuove il rispetto delle direttive naturemade star! Ciò significa che le centrali idroelettriche rispettose dell'ambiente devono garantire le principali funzioni ecologiche delle risorse idriche anche durante il loro sfruttamento. Nell'ambito della loro ristrutturazione, le centrali elettriche esistenti dovrebbero venir dotate di canali di aggiramento naturali invece che di scale per pesci in modo da facilitare la risalita al maggior numero di animali. Per evitare il drammatico passaggio attraverso le turbine, inoltre, occorre elaborare delle soluzioni per i pesci che migrano a valle.

Aspetti importanti sono pure una pulizia ecologica dei bacini di accumulo, deflussi residuali sufficienti e un bilancio del materiale detritico efficace.

Cosa può fare un riverwatcher?

- Tenere gli occhi aperti e notificare eventuali progetti
- Acquistare corrente naturemade star!
- Informare amici e conoscenti su vantaggi e svantaggi dell'energia idroelettrica
- Impegnarsi in favore della conservazione di torrenti naturali

Link e altre informazioni

- www.naturemade.org
- www.bafu.admin.ch/deflussiresiduali
- www.wwf.ch/riverwatch

Per far fronte ai gravi pericoli che incombono sui corsi d'acqua svizzeri, il WWF ha deciso di lanciare il progetto RIVERWATCH: dal 2005 più di 400 riverwatcher si impegnano a sorvegliare alcuni tratti di fiumi e ruscelli, segnalando al WWF i cambiamenti riscontrati, sia positivi che negativi. I riverwatcher si informano presso le autorità competenti in merito agli interventi attuati sul

paesaggio fluviale, e si impegnano attivamente, insieme agli altri partner del progetto, per una rivalutazione del paesaggio fluviale. A sostenerli c'è il WWF. Con RIVERWATCH, il WWF intende ottenere un maggior rispetto per i corsi d'acqua svizzeri e donare loro nuova vita.



Il WWF intende porre un freno alla devastazione dell'ambiente e creare i presupposti affinché, in futuro, l'uomo possa vivere in armonia con la natura.

I suoi obiettivi a livello mondiale sono:

- la conservazione della biodiversità,
- lo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali,
- il contenimento dell'inquinamento ambientale e di comportamenti consumistici dannosi.

for a living planet®

WWF Svizzera
Riverwatch

Hohlstrasse 110
Casella postale
8010 Zurigo

Tel. 044 297 21 21
Fax 044 297 21 00
riverwatch@wwf.ch
www.wwf.ch/riverwatch